

SARAL FOOD. Tutto pronto per la quattro giorni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Degustazioni, enogastronomia, attrezzature per la filiera alimentare. L'amministrazione: "un volano per il territorio e una sinergia importante per far crescere l'evento"

Chieti, 14 marzo 2024. Si svolgerà a Chieti Scalo dal 17 al 20 marzo negli spazi del Dromedian Live Campus di via Erasmo Piaggio n. 35 la 33esima edizione del Saral Food, il salone dedicato all'alimentazione. Stamane la conferenza stampa nell'avveniristica struttura sede di ricerca tecnologica e produzione di servizi digitali, conferenze, convegnistica e accoglienza per concorsi ed eventi massivi a cui hanno partecipato il vicesindaco Paolo De Cesare, l'assessore al Commercio Manuel Pantalone, l'organizzatore dell'evento Gianfranco Cianflone, la dirigente scolastica dell'IPSSAR De Cecco di Pescara, Alessandra Di Pietro, Narciso Cicchitti per l'Associazione cuochi di Pescara.

“Come amministrazione consideriamo questo evento straordinario – esordisce l'assessore al Commercio Manuel Pantalone – per il settore fiere è di certo una novità grande, importante e destinata ad avere un futuro proficuo per il territorio e il comparto enogastronomico. Siamo lieti di accogliere il Saral Food a Chieti e di farlo in una struttura moderna ed efficiente come parte degli spaziosi padiglioni del Dromedian Campus. In questo caso la sinergia fra pubblico e privato è di certo a vantaggio della comunità, visto che questi spazi e la

qualità dell'evento ci consentiranno di ospitare attività fieristiche nei vari comparti e settori, per far crescere città ed economia di un intero territorio. L'evento si dividerà in tanti momenti per tutto il mondo del food a 360 gradi di tutta la filiera”.

“Come Amministrazione ci tenevamo a essere vicini a questo esordio in terra teatina – aggiunge il vicesindaco Paolo De Cesare e assessore alle Attività Produttive – e ad agevolare un evento che ha sì una storia, ma ancora un grandissimo potenziale. Riteniamo che la città possa dare risposte in termini di presenze che saranno sicuramente ampie e importanti. Un buon viatico, per quest'area che deve tornare ai fasti di un tempo ma con una vocazione diversa”.

“Sarà un'edizione corposa – così Gianfranco Cianflone, motore del Saral da 32 anni con Fiere Service – : avremo oltre 300 espositori in arrivo da tutta Italia, per 4 giorni di esposizione, ma anche di eventi. Il Saral negli anni è cresciuto, confermandosi come uno degli appuntamenti più frequentati e di riferimento per il centro Italia. La fiera offre servizi e strumenti per il comparto alimentare e anche per la ristorazione. Non solo questo, ma anche tanti eventi: come due competizioni una dedicata al gelato artigianale e una alla pizza. Ospiteremo anche una riunione del settore balneare e saremo supportati dai ragazzi, docenti e dirigente dell'IPSSAR De Cecco di Pescara che si occuperà dell'accoglienza, della cucina e della sala, rinnovando, così, una collaborazione che dura da anni. Speriamo venga tanta gente e che questa novità si consolidi in futuro”.

“Per noi è un onore ospitare il Saral che dà lustro al territorio abruzzese da tanti anni – così il direttore di Dromedian Adriano Valente – . La nostra è una struttura multiforme che dall'Expo al digitale e alla formazione si presta all'incontro fra Pubblica amministrazione e imprese. Abbiamo l'auspicio di vederla molto affollata dal pubblico e dai settori che ospiteremo. Sarà una manifestazione “gustosa”

sotto tanti punti di vista e invitiamo tutti ad esserci”.

“Come istituto siamo sempre presenti al Saral attraverso tutti gli indirizzi – così la dirigete dell’IPSSAR Alessandra Di Pietro in conferenza – , quest’anno siamo entusiasti di questa 33esima edizione che per la nuova sede potrebbe essere la prima edizione di un viaggio che andrà avanti per chissà quanti anni. È una collaborazione importante, perché permette ai ragazzi di fare esperienza diretta nel mondo enogastronomico e confrontarsi con nuove tendenze del settore. Parteciperanno i ragazzi dell’accoglienza turistica che faranno accoglienza agli ospiti, i ragazzi della cucina presenti in tanti stand e tanti ragazzi di sala, alcuni dei quali saranno impegnati in un contest. Organizzeremo show cooking con i docenti e la presenza di 4 studenti vincitori dell’oro nei concorsi degli chef giovani al Sigep di Rimini. Sarà presente anche una studentessa annoverata fra i migliori allievi degli Istituti alberghieri d’Italia. La nostra è una scuola fortemente aperta al territorio e al servizio di una realtà così importante per la crescita e la valorizzazione ambientale”.

“Questa nuova struttura allarga i nostri orizzonti, fa sistema con un territorio più ampio – conclude Narciso Cicchitti dell’associazione cuochi di Pescara e docente al De Cecco – abbiamo già da anni iniziato una collaborazione con questo salone, la tradizione deve evolversi, aprirsi al mondo per capire cosa accade. Saranno della partita anche i vincitori del nostro storico concorso, La Chitarra d’Oro, designati due giorni fa proprio al De Cecco, saranno loro ad occuparsi di alcuni degli show cooking che consentiranno al pubblico di assaggiare alcuni piatti e sapori abruzzesi”.

GLI INCANTI DI PARTENOPE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Il concerto dell'Isa dedicato alla canzone napoletana. Sabato 16 marzo, ore 18.00 – L'Aquila, Ridotto del Teatro Comunale V. Antonellini

L'Aquila 14 marzo 2024. La canzone napoletana d'autore protagonista del nuovo appuntamento della Quarantanovesima Stagione dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese sabato 16 marzo alle 18.00 all'Aquila, presso il Ridotto del Teatro Comunale V. Antonellini. A portare sul palco la carica di passione e di calore che caratterizzano le canzoni firmate da Tosti, Bovio, De Curtis, Murolo e altri, saranno i professori dell'Orchestra dell'ISA diretti da Benedetto Montebello. Con loro le voci del soprano Libera Granatiero e del tenore Leonardo Gramegna. A condurre lo spettatore attraverso questo viaggio sarà Riccardo Canessa.

Dopo l'applauditissimo "Queen Project" della scorsa settimana, concerto rock-sinfonico con l'Orchestra ICO Suoni del Sud diretta da Marco Moresco e il pianista Giuseppe Andaloro che ha firmato gli arrangiamenti, l'appuntamento in cartellone per il prossimo sabato – con replica domenica 17 marzo a Foggia – propone un emozionante viaggio nella storia e nell'anima del popolo napoletano attraverso alcune delle celebri melodie del repertorio partenopeo. La serata "Gli Incanti di Partenope" offre una carrellata di capolavori: da "Marechiare" a "O' Paese d' 'o Sole", da "Voce 'e Notte" a "Io te vurria vasà", e ancora "Reginella", "O Surdato 'Nnamurato", "Torna a Surriento", "Era de Maggio" e "Core 'Ngrato".

I Protagonisti Sul podio ci sarà il maestro Benedetto Montebello che in oltre trent'anni di carriera ha diretto i massimi capolavori sinfonici e lirici di ogni tempo, alla guida di complessi importanti, esibendosi in luoghi e istituzioni di prestigio anche all'estero.

Il soprano Libera Granatiero ha all'attivo numerosissimi concerti lirico-sinfonici con l'orchestra "Umberto Giordano" di Foggia e l'orchestra "Suoni del Sud" e ha collaborato con artisti di fama internazionale. Numerose sono le produzioni liriche in cui è stata protagonista proprio come il tenore Leonardo Gramegna, che dopo il debutto al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca si è imposto all'attenzione della critica e del pubblico in grandi teatri in Italia e all'estero. Entrambi gli artisti vantano incisioni discografiche di pregio. Completa il cast Riccardo Canessa, noto regista lirico, divulgatore e Docente di Teoria e Tecnica dell'Interpretazione Scenica al Conservatorio di Salerno.

I biglietti possono essere acquistati in prevendita su ciaotickets.com e nelle rivendite autorizzate. Il botteghino del Risotto del Teatro Comunale "V. Antonellini" aprirà due ore prima del concerto.

VISIONI DELL'ASSENZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



La Mostra di Piero Roccasalvo Rub. A Ceravento dal 16 marzo all'11 maggio la personale dell'artista siciliano

Pescara, 14 marzo 2024. Una pittura figurativa intrisa di visioni, inquiete e misteriose: disegni, quasi tutti inediti, alcuni di grande formato, di recente produzione. I colori, le forme e le figure dell'artista siciliano Piero Roccasalvo RUB arrivano a Pescara, con la mostra personale "Visioni dell'Assenza". Ad ospitarla, dal 16 marzo all'11 maggio, sarà Ceravento, area di condivisione dell'arte e spazio culturale.

L'evento inaugurale si svolgerà sabato 16 marzo, alle ore 18:00, alla presenza dell'artista. La mostra, poi, sarà visitabile il martedì, il mercoledì e il giovedì, dalle 17:00 alle 19:00 e il venerdì e sabato su appuntamento.

In mostra 30 opere realizzate tra il 2018 e il 2024 dall'artista, conosciuto ed apprezzato in Italia e all'estero. I lavori sono eseguiti con tecnica mista su carta e cartoncino. Filo conduttore di tutta la mostra è il concetto di sogno, inteso come un abisso senza fondo, rappresentato da figure e forme perturbanti.

"Nelle Visioni dell'assenza di Piero Roccasalvo RUB tutto ha inizio, come in Goya, dal sonno di un vecchio supino – scrive Andrea Guastella, autore del testo critico che accompagna la mostra – Una pianta verdissima cresce al suo fianco e ai suoi piedi si accucciano un cane, una civetta... Dove l'ombra s'addensa, allignano figure perturbanti: uomini mascherati da statue o statue in forma umana. La fissità dei corpi predomina su ogni desiderio. La memoria ha smesso di resistere, cedendo il passo all'eternità dell'attimo. Non ci sono vie di fuga. Più andiamo lontano, più sprofondiamo nel cuore del sogno: un abisso senza fondo. Ciò non ostante, non siamo disperati. La violenza dei temi cede il passo al silenzio delle forme. Gli orizzonti sono quieti, silenziosi. Il tempo annulla ogni contrasto tra disegno e materia, tra visione e realtà. La pittura si fa corpo. E se quel corpo ripudiato, imperfetto e

dissonante (quanti ne abbiamo incontrati, da Francis Bacon a Matthew Barney) fosse il nostro?”.

PIERO ROCCASALVO RUB

Nato a Siracusa nel 1974, Piero Roccasalvo RUB consegue il diploma di maturità presso l'Istituto Statale d'Arte di Siracusa nel 1993. Alla fine dello stesso anno si trasferisce a Venezia per studiare pittura all'Accademia di Belle Arti. Nel biennio 1994-1996 entra a far parte del Gruppo Di Mille, esponendo in varie collettive (80° Collettiva, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia; Sacher e profano, Galleria Crossing, Portogruaro-Udine; Mai i treni sono stati così appesi, Stazione Santa Lucia di Venezia; I baffi alla Gioconda, Artefiera, Pordenone). Successivamente partecipa ad un workshop presso Palazzo Carminati, su invito della curatrice Chiara Bertola che, con il coordinamento del Gruppo Eredi Brancusi, ne realizza una mostra alla Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia (Portami a casa, Catalogo Electa). Nel 1997 ottiene una borsa di studio presso il Middlesex University Fine Art di Londra, ed è grazie a questo soggiorno di ricerca che successivamente completerà gli studi accademici, specializzandosi sulla pittura di Francis Bacon. Dei primissimi anni Novanta è l'incontro fondamentale per la sperimentazione pittorica di RUB con il filmmaker e scrittore Mauro Aprile Zanetti, e dal 2010 la collaborazione con il critico d'arte e curatore indipendente Giuseppe Carrubba, insieme ai quali si è venuto sviluppando un vivace e fervido sodalizio tra arte, editoria, cinema sperimentale, video e teatro. Nel 2011 è chiamato ad esporre alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, Padiglione Italia alla Galleria Civica di Montevergini, Siracusa, ed al Palazzo della Cultura a Catania, Artisti nella luce di Sicilia, a cura di Vittorio Sgarbi. Numerose le personali e la partecipazione a collettive oltre all'adesione a progetti interculturali ed interdisciplinari, come l'esperienza con il gruppo Site Specific di Scicli, la condivisione di una

residenza di artisti e critici di M'Arte 2015, a Montegemoli in Toscana e l'adesione a Imago Mundi 2017, per la collezione di Luciano Benetton, ai Cantieri Culturali la Zisa di Palermo.

CERAVENTO

Ceravento è un innovativo spazio di condivisione arte ideato da Loris Maccarone. Da sempre amante e fruitore di mostre, eventi e fiere d'arte, Maccarone, con la nuova struttura, ha portato a compimento il suo progetto di realizzare uno spazio indipendente dove poter ospitare eventi artistici e workshop. Uno spazio per la città, per la creatività. Un contenitore di idee e di progetti. La sua ambizione è quella di poter creare progetti artistici che nascano e prendano forma dal coinvolgimento degli artisti stessi in una condivisione di idee e visioni.

UN ALBERO IN PIÙ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Insieme per avvicinare i ragazzi alla conoscenza della natura.

Giulianova, 14 marzo 2024. Messe a dimora, ieri mattina, alla Bindi, 120 piantine di photinia. Presenti il Presidente della Provincia di Teramo Camillo D'Angelo, l'assessore Paolo Giorgini, il responsabile di "Un albero in più" Nicola Di Battista, la Dirigente dell' IC 2 Angela Pallini, la

referente del progetto Francesca Pistilli.

120 esemplari di photinia sono stati messi a dimora, ieri mattina, nel cortile della scuola Don Milani. L'iniziativa, sostenuta dalla Provincia di Teramo e dall'Amministrazione comunale di Giulianova, si è tenuta ieri mattina nel cortile della Scuola Vincenzo Bindi ed ha coinvolto le Prime classi dell'Istituto. Fondamentale il supporto dell'Associazione "Un albero in più", ormai un punto di riferimento, in città, per la piantumazione e la cura di nuove essenze. Preziosa, inoltre, la collaborazione della Dirigente dell'IC 2 Angela Pallini, dei docenti, dell'insegnante referente del progetto Francesca Pistilli. Presenti, ieri mattina, il Presidente della Provincia di Teramo Camillo D'Angelo e l'assessore Paolo Giorgini.

"Una siepe di Photinia – spiega Nicola Di Battista, fondatore e responsabile di "Un albero in più" – apporta benefici sotto molti aspetti: oltre ad abbattere i rumori e a filtrare le polveri sottili provenienti dalle strade vicine, la pianta ha colori molto caratteristici. In primavera, infatti, le giovani foglie sono di un rosso vivo per poi diventare gradualmente verdi. La fioritura, inoltre, produce inoltre un habitat ideale per gli insetti impollinatori e le farfalle".

LA VEDOVA ALLEGRA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Domenica 17 marzo ore 17: 30. Operetta in tre atti di Victor Léon e Leo Stein. Musica di Franz Léhar. Coro dell'opera di parma. Orchestra sinfonica delle terre verdiane. Direttore m° Stefano Giaroli, regia di Alessandro Brachetti. Teatro comunale "Maria Caniglia"

Sulmona, 14 marzo 2024. Dopo tre anni di assenza torna l'operetta al Teatro Caniglia di Sulmona, un genere che raccoglie tra i melomani numerosi estimatori e appassionati. Domenica 17 marzo alle ore 17.30 il penultimo spettacolo della 71a stagione della Camerata Musicale, in unica data in Abruzzo, sarà "La Vedova Allegra", operetta in tre atti di Victor Léon e Leo Stein su musica del compositore austriaco Franz Léhar, presentata dalla produzione e organizzazione Fantasia in Re di Reggio Emilia, con il Coro dell'Opera di Parma, l'Orchestra Sinfonica delle Terre Verdiane diretti dal M° Stefano Giaroli con la regia di Alessandro Brachetti, una compagine artistica non nuova al pubblico del Caniglia.

Gli interpreti: Renata Campanella (*Hanna Glavary*), Antonio Colamorea (*Danilo Danilovich*), Alessandro Brachetti (*Niegus*), Elena Rapita (*Valencienne*), Imanol Laura (*Camillo de Rossillon*), Fulvio Massa (*Barone Zeta*), Silvia Felisetti (*Olga Kromov*), Stefano Orsini (*Capitano Kromov*), Alessandro Garuti (*Raoul de Cascada*). Completa il cast il Corpo di Ballo Novecento con le coreografie firmate da Salvatore Loritto. Le scenografie sono di ArteScenica Reggio Emilia e i costumi di Artemio Cabassi.

Antesignana della *rivista*, del *musical* e della *commedia musicale*, l'operetta (genere che alterna brani musicali e parti dialogate) nasce e diventa famosa in Francia con Jacques

Offenbach nel 1860 e si caratterizza principalmente per la vivacità musicale e le coreografie che costituiscono la parte principale dello spettacolo, con grande effetto di fascinazione dello spettatore.

Come non ricordare i brani più orecchiabili e famosi dell'operetta di Lehar come il Valzer del III atto o il duetto *Tace il labbro o È scabroso le donne studiar*.

Ispirata alla trama di una commedia del drammaturgo francese Henri Meilhac, "La Vedova allegra", ambientata a Parigi, racconta degli "intrighi" dell'Ambasciatore Pontevedrino, incaricato, per motivi di Stato, di combinare il matrimonio tra la ricca vedova di un banchiere e il conte Danilo, sua antica fiamma. Tra feste e balli sfarzosi, equivoci e intrighi amorosi, si snoda la trama che, naturalmente, volge al lieto fine.

L'operetta scritta da Franz Lehar per un'orchestra di grandi dimensioni comprendente anche l'arpa, debuttò in prima assoluta a Vienna nel dicembre del 1905, diretta dallo stesso compositore, ottenendo un grande successo e superando le 400 repliche. In Italia fu rappresentata due anni dopo al Teatro Dal Verme di Milano dove superò le 500 rappresentazioni.

De *La Vedova Allegra* (The Merry Widow) si contano tre versioni cinematografiche del regista Erich von Stroheim (1925), per la regia di Ernst Lubitsch con Maurice Chevalier (1934) e del regista Curtis Bernhardt con Lana Turner (1952). Ma anche Alfred Hitchcock ha usato la melodia del Valzer del III atto nel film "L'ombra del dubbio" del 1943 e il regista Ernst Lubitsch l'ha inserita nel suo film dello stesso anno "Il cielo può attendere".

Personaggi ed Interpreti

Hanna Glavary

Renata Campanella

Danilo Danilovich

Antonio

Colamoreia

Niegus
Brachetti

Alessandro

Valencienne

Elena Rapita

Camillo de Rossillon

Imanol Laura

Barone Zeta

Fulvio Massa

Olga Kromov

Silvia Felisetti

Capitano Kromov

Stefano Orsini

Raoul de Cascada

Alessandro Garuti

Corpo di Ballo Novecento

Coreografie di Salvatore Loritto

Coro dell'Opera di Parma

Orchestra Sinfonica delle Terre Verdiane

direttore M° Stefano Giaroli

Scenografie: ArteScenica Reggio Emilia

Costumi: Artemio Cabassi

Regia di Alessandro Brachetti

Organizzazione: Fantasia in RE

Coordinamento musicale: Antonio Braidì

Capo squadra tecnica: Gabriele Sassi

Maestro alle luci: Marco Ogliosi

Segreteria amministrativa: Elena Cattani

PIER: IL CANTAUTORE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Vi racconto chi sono e vi porto dietro le quinte della mia musica. Il cantautore di Montesilvano che lancia "CUMULONEMBI", il suo videoclip da record, e spopola sui social grazie a Sanremo

Montesilvano, 14 marzo 2024. Trentadue anni, abruzzese, cantautore, musicista polistrumentista e produttore, con un diploma in Pianoforte Classico e uno in Composizione Pop, entrambi conseguiti, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di Pescara, una borsa di studio al CET di Mogol e un curriculum impreziosito da importanti esperienze di studio. Tutto questo non basta a tracciare l'identikit di Piefrancesco Speciale, in arte semplicemente Pier. Produttore per talenti emergenti nel suo studio bar44 e contemporaneamente arrangiatore d'orchestra per nomi del calibro di Giuliano Sangiorgi, Arisa e Morgan, Pier, lo scorso 2 febbraio, ha fatto uscire solePIOGGIA, il suo primo EP e il 4 marzo ha lanciato un videoclip da record, quello del brano CUMULONEMBI (<https://bit.ly/49Ui0bl>).

Il testo della canzone, accompagnato da chitarre armonizzate e un basso synth molto presente, è stato trascritto sulla riva della spiaggia di Montesilvano (PE), città del cantautore. Ci sono volute 5 ore e l'aiuto di 17 volontari, per raggiungere una lunghezza di 2 km e segnare un primato a livello mondiale,

filmato da Marzio Santoro e Alessio Felicioni. Le parole, incise sulla battigia, sono rimaste visibili per due giorni, proprio come una vera e propria opera d'arte temporanea.

“Un'idea sicuramente molto romantica. Noi stiamo stati dei pazzi ed è stato fantastico”, ha commentato Pier dopo il lancio ufficiale del videoclip. La trovata, fortemente evocativa di un amore ormai finito che si fatica a lasciar andare, ma la cui memoria viene ingoiata dalle onde del tempo, è parte di un progetto artistico più ampio. Speciale punta a svelarlo per gradi, puntando dritto a farsi conoscere da un pubblico sempre maggiore, che cresce anche grazie alla recente popolarità raggiunta tramite i social network.

Infatti, con l'avvio del Festival di Sanremo un mese fa, Pier inizia a condividere sui suoi canali reel che sono stati appuntamenti quotidiani nei quali, con la giusta dose di ironia e tutto il suo bagaglio di competenze tecniche, analizza le strutture armoniche, melodiche e testuali delle hits della kermesse. I contenuti del suo profilo Instagram (<https://bit.ly/3ItJqUJ>), partito da 1.300 followers, arrivano a toccare le 200mila visualizzazioni in pochi giorni, fanno registrare un alto livello di interazione e mettono in contatto Pierfrancesco con un pubblico vecchio e nuovo che dimostra grande apprezzamento, innescando un positivo dialogo sui contenuti e sul loro valore.

D'altronde, il suo nome utente, @piacerepier, dice molto della sua cifra stilistica e della voglia di presentarsi all'ascoltatore in modo autentico, perché “io voglio essere semplicemente come sono, – sottolinea Speciale – senza vergognarmi di nulla, imperfezioni comprese”. Se è vero che coinvolgimento dell'ascoltatore, empatia e autenticità sono i tratti distintivi del modo di essere e dell'immagine social di Pier, questo è ancor più evidente negli otto brani, per 25 minuti di musica in totale, che tracciano il percorso di solePIOGGIA, la sua nuova avventura cantautorale, oggi trainata dal videoclip da Guinness dei Primati. “Vorrei

accompagnarvi, – racconta Pier – in un viaggio attraverso il lato piovoso delle relazioni, ricordando che c'è un dopo per ogni sofferenza”.

ANTITOTALITARI D'ITALIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Sarà presentato venerdì 15 marzo 2024 dalle ore 16, nel corso di un evento organizzato on line dalla Fondazione Brigata Maiella, il volume di Massimo Teodori, Antitotalitari d'Italia (Rubbettino, 2023)

Pescara, 14 marzo 2024. La presentazione del volume di Massimo Teodori, Antitotalitari d'Italia, è inserita nella Rassegna “Questione di Resistenze”, che vuole favorire la conoscenza dei più aggiornati prodotti della ricerca sui fenomeni plurali delle Resistenze.

L'irruzione sulla scena pubblica internazionale dell'integralismo islamista, della guerra dell'autocrate Putin e del nuovo conflitto in Medioriente, sollecitano a riprendere il discorso sul ruolo degli antitotalitari nella storia della Repubblica.

Dal secondo dopoguerra, infatti, autorevoli personalità e soggetti protagonisti sulla scena politica nazionale hanno rivendicato il principio dell'antitotalitarismo: liberali e socialisti, radicali e cristiani. Tra loro spiccano le figure

di Don Sturzo, De Gasperi, Einaudi, Sforza, oltre a quelle di Francesco Nitti, Saragat, Malagodi, Spinelli ed altri.

“Una minoranza da non dimenticare”, sottolinea l’autore, che rintraccia con cura nel libro le tesi e le posizioni sostenute dai politici ma anche dagli intellettuali che maggiormente hanno rivendicato il principio della libertà, in antitesi ad ogni centralizzazione amministrativa, dell’economia, della società nel monopolio educativo e culturale, contribuendo così a salvaguardare lo stato di diritto e le libertà individuali.

Sovrastato dalla dialettica Fascismo/Antifascismo, il tema dell’antitotalitarismo è stato largamente ignorato nel dibattito pubblico e nella riflessione storiografica. Si può delineare, invece, una corrente che ha attraversato esponenti di afferenza varia che possono essere ricordati come “Antitotalitari d’Italia”.

Una memoria degli anni della Repubblica che non manca di suscitare riflessioni sul presente.

Massimo Teodori è uno storico americanista e saggista politico, già parlamentare radicale. Collabora con radio, tv e giornali italiani ed esteri. Giovanni Scirocco è professore associato di storia contemporanea presso il Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione dell’Università degli studi di Bergamo. Delegato per il coordinamento delle attività culturali dell’Istituto Nazionale “Ferruccio Parri” di Milano, è Direttore della collana di Storia e politica della Biblion edizioni e Vicedirettore della Rivista storica del socialismo.

Dopo i saluti introduttivi del Presidente della Fondazione Brigata Maiella, Nicola Mattosco discuterà con l’autore, Giovanni Scirocco. L’evento sarà visibile il 15 marzo 2024 dalle ore 16.00 sul profilo Facebook della Fondazione Brigata Maiella, al seguente link <https://www.facebook.com/Fondazione-Brigata-Maiella-1594887637>

LIBIA: SEGNALE IMPORTANTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Federpetroli: bene incontro Piantedosi-Haftar

Pescara, 14 marzo 2024. “Riteniamo che l’incontro in Libia del Ministro dell’Interno del Governo italiano Matteo Piantedosi e del Viceministro per gli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Edmondo Cirielli con il Gen. Khalifa Haftar a Bengasi sia un segnale importante e coraggioso da parte del Governo italiano. Si delinea un grande passo in avanti nei rapporti bilaterali tra Italia-Libia in fase di stallo da anni” le dichiarazioni del Presidente di FederPetroli Italia Michele Marsiglia a seguito della missione libica dei due esponenti del Governo.

Continua Marsiglia “Nel 2020 con FederPetroli Italia esprimemmo la nostra posizione a favore di un dialogo nei confronti del generale Haftar, ritenendo lo stesso un valido interlocutore su diverse posizioni internazionali, in primis la ripresa dell’industria dell’Oil & Gas tra l’Italia e la Libia. La nostra posizione, sostenuta negli anni, al tempo compromise i rapporti con un importante diplomatico italiano in Libia (oggi in altra sede europea), ritenendo ‘FederPetroli Italia dalla parte di un criminale’. In pochi anni un cambio

di rotta, un segnale importante e coraggioso da parte del Governo italiano che rafforza le posizioni della Federazione in politica estera”.

“Siamo convinti e certi che, questa nuova fase di apertura istituzionale italiana, oltre a gestire al meglio il traffico di essere umani, porterà anche ad una fase di difesa commerciale e tutela della situazione che oggi vede la Libia e le attività italiane vittime di scioperi e tensioni su importanti impianti petroliferi locali” le parole del Presidente di FederPetroli Italia.

Le proteste hanno interessato i membri della milizia Petroleum Facilities Guard (PFG) con il blocco di flussi di gas in un complesso facente capo alla compagnia Mellitah Oil & Gas nella città di Al-Zawiya. Si tratta di un'azienda di cui ENI detiene l'80% della produzione. L'impianto è uno snodo per l'esportazione del gas libico verso la Sicilia.

ABBIAMO OTTENUTO IL DIRITTO ALLA SALUTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Un cittadino ottiene la prestazione sanitaria

Vasto, 14 marzo 2024. Qualche giorno fa avevamo annunciato la nascita del Coordinamento vastese per il diritto alla salute

nato nella Casa del Popolo La Conviviale di Vasto. Ebbene, a pochi giorni dall'avvio dello sportello di assistenza sanitaria per il rispetto delle tempistiche massime per l'accesso alle prestazioni mediche stabilite dalle ricette del medico di base, è stato già ottenuto il riconoscimento di un diritto fondamentale inizialmente negato ad un paziente.

Infatti, un cittadino che avrebbe dovuto eseguire un elettrocardiogramma e una visita cardiologica prescritta dal medico di base con classe di priorità B, ovvero con tempo massimo di attesa di dieci giorni, recatosi al Cup per la prenotazione della visita, si è visto rispondere che il primo posto disponibile sarebbe stato a ottobre, cioè tra ben sette mesi. Il paziente allora si è rivolto presso il nostro sportello gratuito di assistenza sanitaria, per il tramite del quale abbiamo presentato immediatamente reclamo alla ASL Lanciano-Vasto-Chieti chiedendo il rispetto del diritto all'assistenza sanitaria e, dunque, la prestazione della visita medica entro e non oltre dieci giorni.

La ASL, così, visto il reclamo previsto per legge, è stata obbligata a fissare una data per la visita cardiologica e l'elettrocardiogramma entro dieci giorni. Vogliamo ricordare che i tempi di attesa oltre le tempistiche previste dalla ricetta medica, nonché le agende bloccate, o l'offerta della prestazione sanitaria fuori l'ambito territoriale, rappresentano violazioni di legge nonché procedure incostituzionali. Il diritto alla salute, infatti, non può essere lasciato alla mercé della sanità privata, ma va garantito a tutti e tutte, entro le tempistiche previste dal medico di base. Invitiamo chiunque si trovi nelle condizioni di non riuscire ad accedere alle prestazioni sanitarie entro i tempi previsti dalle ricette mediche, a rivolgersi presso il nostro sportello per avanzare reclamo e richiedere la prestazione sanitaria.

Il Coordinamento vastese per il diritto alla salute si trova presso la Casa del Popolo La Conviviale, in Corso Dante 50/52

a Vasto, ed è aperto il lunedì dalle 9 alle 11 e il mercoledì dalle 17 alle 19. Il diritto alla salute non si svende!

RECUPERATO LO STATUTO DEL COMUNE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Presso privati l'atto fondamentale e costitutivo del Comune, risalente all'anno 1400

Guardiagrele, 13 marzo 2024. Grazie alla competenza ed alla determinazione del personale della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Abruzzo e del Molise, del Comando Tutela Patrimonio Culturale Nucleo dell'Aquila e di tutto il personale del Ministero della Cultura coinvolto, è stato recuperato presso privati lo Statuto del Comune di Guardiagrele, atto fondamentale e costitutivo del Comune, risalente all'anno 1400. Lo Statuto, intorno al 1800, fu prelevato per motivi di studio e mai più restituito al Comune.

Solo oggi, dopo oltre cento anni ritorna in mano pubblica. La dott.ssa Giuseppina Rigatuso, Soprintendente archivistico e bibliografico, ha comunicato che in sinergica con la Direzione generale archivi del Ministero della cultura, diretta dal dott. Antonio Tarasco, si procederà al restauro, a conclusione del quale lo Statuto verrà restituito al Comune di Guardiagrele e messo a disposizione per la sua libera

consultazione da parte di studiosi e appassionati della materia. Prosegue l'impegno nella ricerca del catasto del Comune di Guardiagrele risalente allo stesso periodo storico e non ancora ritrovato.

IMMEDIATA SINTONIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Al via PCTO inclusivo tra IIS Amedeo D'Aosta e Agenzia delle Entrate

L'Aquila, 13 marzo 2024. Ieri il primo gruppo di studenti accompagnati dai docenti e dagli assistenti è stato accolto all'interno della sede provinciale dell'Agenzia delle Entrate. Partiti dalla sede dell'Istituto D'Aosta con il servizio di trasporto dedicato, organizzato dall'associazione Autismo Abruzzo, il gruppo è stato accolto dal personale della struttura e dal Direttore provinciale Giovanni Di Lauro.

Il primo accesso di studenti con autismo presso l'Agenzia delle Entrate per attività legate al programma PCTO è stato caratterizzato da un'ottima accoglienza; il Direttore dell'Agenzia Giovanni Di Lauro ha dato il benvenuto al gruppo di giovanissimi nel suo ufficio e ha presentato i tutor che affiancheranno i ragazzi durante il progetto.

Immediata la sintonia tra il personale dell'Agenzia e il gruppo di ragazzi, tutti desiderosi di iniziare la nuova

esperienza con l'uso dei computer messi a disposizione. Diverse le collaborazioni attive tra l'Agenzia e l'Istituto Istruzione Superiore Amedeo D'Aosta che evidenziano un coinvolgimento costruttivo di giovani allievi su tematiche a volte poco conosciute.

I ragazzi potranno accedere ad un'aula loro riservata presso la sede dell'Agenzia delle Entrate dell'Aquila, dotata di personal computer, stampanti e altra strumentazione necessaria per avviare le attività previste con la supervisione diretta dei docenti e degli assistenti, costantemente supportati dal personale dell'Agenzia dedicato al progetto. Negli incontri successivi i giovani saranno impegnati anche in attività di sportello e di accoglienza dell'utenza.

Oggi è stata la volta del secondo gruppo e giovedì del terzo. Le attività previste in questo primo PCTO inclusivo saranno via via documentate con il duplice obiettivo di valorizzare l'impegno degli attori istituzionali e dare la più ampia diffusione al valore del messaggio inclusivo.

Siamo davvero grati al personale scolastico, a quello della Agenzia delle Entrate e alle famiglie che hanno permesso l'avvio di questa esperienza. Ai ragazzi auguriamo di cuore che questo percorso dia loro fiducia nel saper accogliere ogni sfida e opportunità che il futuro vorrà loro riservare.

L'INEDITO DE I MUSICI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Il Belvedere palcoscenico straordinario dell'inedito in uscita venerdì su tutte le piattaforme digitali

Giulianova, 13 marzo 2024. Anche il Belvedere di Giulianova è nell'inedito "La Festa" che da venerdì, 15 marzo, sarà disponibile su tutte le piattaforme digitali. Il singolo è l'ultima fatica discografica del giovane gruppo folk teramano "I Musici". "La Festa" fa parte di un progetto, promosso dal Bim, che intende valorizzare borghi e paesaggi caratteristici del territorio provinciale. Il singolo racconta con allegria e leggerezza le contraddizioni della vita e lo fa utilizzando gli scorci di Teramo, del Belvedere di Giulianova e del centro storico di Campli.

"La coreografia realizzata da Simona Mercanti e dalle ballerine dell'Asd Il Diamante – spiega il leader del gruppo Alessio Mariani – rispecchia la nostra visione della nuova musica popolare. L'incontro tra ritmi antichi e gestualità contemporanea racchiude infatti l'essenza del percorso che stiamo tracciando con i nostri brani. Partiti dalla musica popolare dell'Italia del Sud, siamo oggi convintamente proiettati verso la world music, con l'obiettivo di rendere più pop e contemporaneo il genere folk. Il nostro spettacolo vuole essere potente, coinvolgente e pieno di energia".

"I Musici" nascono nel 2014. Tappe fondamentali della loro crescita, l'esibizione itinerante e nei locali, le aperture di concerti, la realizzazione di uno spettacolo con una propria identità.

Componenti: Alessio Mariani (voce, chitarra battente, organetto), Marina Carpineta (voce), Dorian Monticelli

(tamburello salentino), Gianluigi Cardelli (fisarmonica)

Gianluca Ruffini (Basso), Giordano Costantini (chitarra).

PAROLE D'ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Nella Sala Corneli a Villa Filiani. Domani giovedì 14 marzo alle ore 17 l'autrice Daniela D'Alimonte presenta il grande successo

Pineto, 13 marzo 2024. Dialogano con la scrittrice la Professoressa Pompea Mocchiola e l'editore Mario Ianieri.

La nuova serie "fucsia" sull'Abruzzo immateriale di Ianieri Edizioni targata "Comete. Scie d'Abruzzo", diretta dallo scrittore Peppe Millanta piace al pubblico di lettori ed infatti come commenta la D'Alimonte: "Sono molto soddisfatta del successo del mio volume Parole d'Abruzzo. Avevo immaginato che le parole dialettali studiate ed esaminate nella loro etimologia potessero trovare l'interesse delle persone e degli abruzzesi in particolare ma, in realtà, non mi aspettavo un riscontro come quello che sta avendo il volume. Credo sia il segno dell'amore che abbiamo per le nostre origini e per la nostra lingua materna".

Questo primo di 12 volumi curati dalla stessa D'Alimonte con la prefazione di Giovanni D'Alessandro, passa in rassegna

alcune delle parole più iconiche del dialetto abruzzese. Di ogni termine è stata riportata la trascrizione con alcuni segni convenzionali, e la trascrizione fonetica vera e propria. Inoltre sono state inserite attestazioni e varianti e anche il vivo uso nella letteratura locale, a opera di nostri scrittori, oppure la presenza in proverbi e tipici modi di dire. Per ciascuno di essi vi è soprattutto una precisa ricostruzione etimologica.

“È un libro che punta al cuore delle persone perché aiuta a riscoprire la propria abruzzesità” – conclude l’autrice.

Anche questa nuova serie, come accade per quella dedicata alla narrativa di viaggio (collana blu) di “Comete”, gode della fiducia de I Borghi più Belli d’Italia, Borghi Autentici, I Parchi Letterari e Parco Nazionale della Maiella.

SOLIDARIETÀ AL VESCOVO DI MILETO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Mons. Fusco invita a pregare per la Chiesa sorella a seguito degli atti intimidatori

Sulmona, 13 marzo 2024. “Invito tutti i fedeli della diocesi a pregare per la Chiesa sorella che è in Mileto-Nicotera-Tropea e per il suo Pastore, Mons. Attilio Nostro”, è quanto invita a

fare Mons. Michele Fusco, Vescovo di Sulmona-Valva, a seguito dei recenti fatti che hanno visto il Vescovo della diocesi calabrese e alcuni collaboratori, don Felice e don Francesco, essere oggetto di gravi intimidazioni e minacce.

“È quanto mai deplorabile quanto è accaduto in Calabria nei giorni scorsi, fatti del genere devono essere condannati da tutti ad una sola voce”, spiega Mons. Fusco, “ed è per questo che giorni fa ho scritto personalmente al caro fratello Attilio per manifestargli tutta la mia vicinanza e la mia solidarietà, assicurandogli tutto il sostegno e la preghiera dei fedeli di Sulmona-Valva”.

Scrive nella lettera Mons. Fusco: “Tu possa avere la certezza nel cuore che non sei solo, ma che siamo in tanti a pregare per Te e a sostenerTi nel tuo apostolato; la Tua battaglia contro la mafia è affare di tutti e tutti dobbiamo essere pronti a dire no a questa forma di dittatura del male che vorrebbe vedere l'uomo ridotto in schiavitù per i suoi indegni interessi”.

LA MINORANZA DÀ I NUMERI ...

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



La dichiarazione della sindaca De Rosa

Luco dei Marsi, 13 marzo 2024. “All’indomani della tornata elettorale regionale, tra un legittimo festeggiamento e le

pure legittime analisi da bar, spunta l'imbarazzante, per lui, proclama del signor Francesco Ceci, rappresentante del gruppo "Luco Nuova", minoranza in Consiglio, che, sbandierando il dato dell'ultima votazione come prova incontrovertibile, vaneggia di crolli di "roccaforti rosse" e rivendica il "grande lavoro svolto con Luco Nuova per questo risultato".

Ricordo il signor Ceci da quando al tempo si affaccendava attorno alla campagna elettorale per le Provinciali, in supporto al candidato locale del centrosinistra, per Stefania Pezzopane candidata presidente, ma lo rammentavo un po' più prudente. Oggi diffonde informazioni scorrette, manipolando un dato che di fatto è tutt'altro che da prima pagina". È tranciante la replica della sindaca Marivera De Rosa alla nota diffusa dal gruppo di minoranza "Luco Nuova" relativa ai risultati rilevati a Luco dei Marsi nell'ultima tornata elettorale regionale.

"Il confronto con le precedenti elezioni regionali, infatti, è facile e chiaro: Marsilio, contrapposto al tempo a Giovanni Legnini, con la sua coalizione chiuse con 1.453 voti, contro 718 voti ottenuti da Legnini e coalizione. Il dato odierno, che vede Marsilio e D'Amico rispettivamente a 1414 e 1062 voti, dunque, per certi versi conforta, visto che lo scarto si è decisamente assottigliato rispetto alle precedenti elezioni regionali. Merita ricordare, tra l'altro, che storicamente vi sono grandi differenze negli esiti delle urne, a seconda del tipo di consultazione, che siano amministrative, regionali, europee o politiche.

Comprendo l'entusiasmo degli esponenti di "Luco Nuova", che possono finalmente festeggiare una vittoria, ma mi auguro che escano dal nulla cosmico in cui si sono eclissati e comincino, sarebbe ora, a fare qualcosa per il loro paese, che non siano le uniche azioni fin qui rilevate, cioè quelle di puro ostacolo, per fortuna dei luchesi senza successo, alla realizzazione delle opere avviate dalla nostra Amministrazione, come è stato ad esempio, tanto per citare

un'ultima "brillante" prova dei nostri prodi, per i loculi cimiteriali.

La nostra Amministrazione comunale ha l'orgoglio di potersi dire amministrazione di tutti, senza distinzioni di sorta, a differenza di qualche altro rappresentante istituzionale che di istituzionale ha ben poco. L'unica cosa che stupisce di queste votazioni, in effetti, sempre ovviamente nel rispetto delle scelte di ognuno, è come in certi casi si sia voluto dare fiducia a personaggi che hanno costantemente ignorato e penalizzato il nostro paese, in maniera anche ostentata e arrogante, paese che invece li ha visti poi ben presenti a caccia di voti. Mi auguro, e auguro ai nostri concittadini, che certi personaggi dimostrino finalmente quel senso delle istituzioni fin qui non pervenuto.

E su questo tema vigileremo e torneremo con puntualità, se occorrerà, perché i diritti dei cittadini lucchesi sono diritti al pari degli altri cittadini abruzzesi, non "cortesie" o "concessioni" da parte di qualcuno. Al termine di questo appuntamento con le urne abbiamo molte aspettative, come credo tutti i nostri conterranei, date le grandi e innumerevoli promesse relative a tutti i campi di interesse pubblico, dalla sanità alle infrastrutture al lavoro, sbandierate dal neoeletto e rieletto Governo regionale, e attendiamo fiduciosi. Quanto ai rappresentanti di Luco Nuova", conclude la sindaca De Rosa, "quando avranno smesso di raccontarsi e raccontare favolette su "rossi e neri", li attendiamo ai tavoli dove si lavora per Luco dei Marsi, luoghi e situazioni che ci impegnano quotidianamente, come Amministrazione, e dove non si è visto un solo loro contributo, fosse pure uno straccio di sensata proposta, per il bene del nostro paese, compito che avrebbero dovuto onorare se non altro perché una parte di popolazione li ha votati".

PER L'INCLUSIONE RURABILANDIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione della domanda di iscrizione al centro diurno

Giulianova, 13 marzo 2024. Gli uffici comunali rendono noto che è stato pubblicato l'avviso pubblico utile all'iscrizione al centro diurno di aggregazione e inclusione sociale Rurabilandia.

Il progetto "Rurabilandia" mira al miglioramento dell'autonomia di persone con disabilità. Il Centro è stato istituito quale luogo in cui proporre attività propedeutiche all'inserimento lavorativo in agricoltura e nelle attività ad essa connesse.

Il progetto è attivato in convenzione tra l'ATS 22 "Tordino-Vomano", la Asp 2 della Provincia di Teramo e la Fattoria Sociale Rurabilandia. Il servizio è integrato alle attività della fattoria sociale e didattica, nonché agriturismo Rurabilandia.

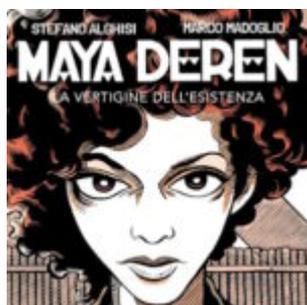
Sono ammessi alla struttura 25 utenti con età compresa tra i 16 e i 60 anni e residenti nei Comuni dell'Ambito Distrettuale Sociale 22 "Tordino-Vomano".

La domanda, per i residenti nel Comune di Giulianova, dovrà essere consegnata a mano presso l'ufficio protocollo del

Comune o inviata tramite PEC all'indirizzo
protocollogenerale@comunedigiulianova.it.

MAYA DEREN TRA CINEMA E GRAPHIC NOVEL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Al CLAP Museum Giovedì 14 marzo, ore 16:00. Ingresso libero

Pescara, 13 marzo 2024. Dopo la partecipazione agli eventi dedicati a Maya Deren tra cinema, fumetto e musica, per Pordenonelegge nel 2023 e Studiottantuno Contemporay Art Projects di Mantova quest'anno, Anita Trivelli, ordinaria di cinema presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture moderne, ha ideato e curato l'iniziativa Maya Deren tra cinema e graphic novel, che si terrà presso il CLAP Museum a Pescara il 14 marzo alle ore 16:00.

L'iniziativa è all'insegna della diffusa intermedialità ispirata dall'opera di Maya Deren (Kiev 1917-New York 1961), filmmaker radicale e carismatica, protagonista di punta del cinema indipendente e di ricerca internazionale. Dalla militanza politica all'iniziazione religiosa (divenne quasi sacerdotessa vudù) il suo impegno creativo converge in un esemplare progetto estetico ed esistenziale, in costante raccordo con la elaborazione teorica, che attraversa e rilancia nella contemporaneità diversi linguaggi espressivi e

campi di ricerca (poesia, danza, antropologia, cinema).

Al CLAP Museum, dopo i saluti del Presidente della Fondazione Pescarabruzzo Nicola Mattoscio, la filmografia dereniana sarà commentata da Anita Trivelli in dialogo con Stefano Alghisi e Marco Madoglio, autori del graphic novel *Maya Deren. La vertigine dell'esistenza* (MaEdizioni, Brescia 2023). Grazie all'attualissimo linguaggio del fumetto e alla pregevole resa estetica e narrativa, il libro sta riscuotendo successo presso librerie e mostre specializzate, gallerie e musei, e godendo di una variegata divulgazione (Hollywood Party e Battiti di RaiRadio3, la Cineteca di Milano, PordenoneLegge).

Il distintivo stile dark del lavoro dei due artisti bresciani restituisce con un registro originale il vitalismo di Maya Deren, la profondità e la continua ispirazione suscitata dalla sua impresa riflessiva e realizzativa. Il romanzo a fumetti reca l'introduzione di Anita Trivelli (*Maya Deren: creatrice di mondi e di esperienze*), già autrice della prima e unica monografia italiana sulla cineasta, *Sulle tracce di Maya Deren. Il cinema come progetto e avventura* (Eccellenza MIUR e Premio LIMINA della Consulta Universitaria del Cinema), uscita nel 2003 per la torinese Lindau.

L'iniziativa, ospitata dal CLAP Museum, è sostenuta dalla Fondazione Pescarabruzzo, con il patrocinio gratuito del Dipartimento di Lingue, letterature e culture moderne dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara.



MASCI BOCCIATO DAI PESCARESI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Carlo Costantini: noi apriamo il campo delle idee, dello sviluppo e del futuro. Il candidato sindaco per il centrosinistra analizza e commenta l'esito delle elezioni regionali nella città di Pescara

Pescara, 13 marzo 2024. *“Una bocciatura chiara, evidente, senza appello del sindaco Masci e della sua Giunta. Questo il verdetto emerso dalle elezioni regionali. La maggioranza dei pescaresi ha mandato un messaggio lampante: Carlo Masci è oggi l'unico sindaco in carica delle quattro province abruzzesi ad essere stato, insieme agli esponenti della sua maggioranza,*

sconfitto dai risultati delle regionali. Nessuno dei suoi assessori è stato premiato dalle urne, nessuno di loro entrerà nel nuovo Consiglio regionale pur avendo tentato la fuga da Palazzo di Città". Così il candidato sindaco di Pescara per il centrosinistra, **Carlo Costantini**, commenta l'esito delle elezioni regionali del 10 marzo nel capoluogo adriatico.

"Del resto, con onestà intellettuale – osserva Costantini – lo stesso Carlo Masci ha ammesso di non raggiungere in città il 50% dei consensi con un post sui social. Il vantaggio a Pescara di quasi 5 punti del candidato del centrosinistra certifica la riflessione e sancisce la sconfitta decretata dai cittadini. I pescaresi hanno iniziato il conto alla rovescia per liberarsi di buche, multe, cantieri infiniti. Vogliono più verde e un commercio che dia fiato all'economia, non alberi tagliati e serrande abbassate".

"Vogliamo interrompere questo brutto film che mortifica la città di Pescara – prosegue il candidato sindaco – e tornare, di nuovo, a vivere la città giardino, a passeggiare davanti alle vetrine, a muoverci liberamente tra le strade senza timori per semafori e autovelox 'trappola'. Siamo il campo delle idee, dello sviluppo e del futuro e vogliamo mandare a casa il campo delle buche e delle multe, delle scelte cervellotiche che frenano lo sviluppo della nostra città".

"Abbiamo scelto di dare spazio ai migliori, di credere nelle competenze e per questo – annuncia Costantini – chiederemo a tutti di candidarsi. Lo chiederemo ai leader dei partiti, agli eletti nelle istituzioni a tutti i livelli e ai candidati alle regionali, così come lo chiederemo ai rappresentanti della società civile, in una nuova alleanza che dovrà porsi come primo obiettivo la restituzione della fiducia nel futuro ai pescaresi, riportandoli a votare".

"Saremo appassionati, liberi e civici. Io stesso tornerò nella mia veste civica che mi ha consentito di entrare in Consiglio comunale perché voglio rappresentare tutti e ho il dovere di

farlo, al di là degli schieramenti, per rispetto dei cittadini che mi sosterranno e dei partiti che vorranno abbracciare questo nuovo, grande, progetto. Vogliamo al nostro fianco le persone che, indipendentemente dal loro orientamento politico, decideranno di impegnarsi per Pescara, per il suo futuro e per il suo sviluppo. Siamo pronti al salto in avanti. Pescara, di nuovo, sarà accogliente, verde, aperta. I pescaresi ci hanno dato un mandato chiaro: liberateci da Masci. E noi – conclude Carlo Costantini – lo porteremo a termine”.

PER INVERNO D'ESSAI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Oggi al Kursaal, c'è Close, capolavoro del regista belga Lukas Dhont. Inizio alle 21. Ingresso libero.

Ortona, 13 marzo 2024. Una piccola opera d'arte, è stato definito **Close**, terzultimo film di *Inverno d'Essai*, la rassegna cinematografica organizzata dal Comune di Giulianova ed in programma tutti i mercoledì alle 21, al Kursaal.

Diretto dal belga Lukas Dhont, "Close" si è aggiudicato il Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 2022, una candidatura all' Oscar, una al Golden Globes, 5 agli European Film Awards.

Ad essere raccontata, con equilibrio ed enorme delicatezza, è la storia dell'amicizia tra due tredicenni e dell'irrompere di

un drammatico senso di colpa. Strepitosa l'interpretazione dei giovanissimi Eden Dambrine e Gustav de Waele. Di grande suggestione lo scenario naturale che fa da cornice al precipitare degli eventi.

APPELLO URGENTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Il Partito Comunista Italiano Abruzzese si rivolge al popolo della sinistra

Ortona, 13 marzo 2024. Chi crede ancora nei valori autentici della sinistra non può più cedere al richiamo del “campo largo”. La recente sconfitta di Luciano D’Amico e la conseguente vittoria della destra in Abruzzo sono un campanello d’allarme che non possiamo ignorare.

Le elezioni regionali in Abruzzo sono solo l’ultimo segnale di un fenomeno più ampio: la crescente astensione dal voto che la popolazione manifesta in tutti i livelli amministrativi, dal locale al nazionale. Questo messaggio inequivocabile non può essere ignorato o sottovalutato dai partiti e dai gruppi civici, che troppo spesso mostrano superficialità nel coglierne il significato.

Il Partito Comunista Italiano si è riaffermato negli ultimi anni, mantenendo salda la propria identità e proponendo una politica chiara e coerente. Al contrario, i partiti e i gruppi

che si definiscono di “campo largo” spesso nascondono dietro un simbolo vuoto di contenuti ideologici veri, interessi di potere che non rispondono ai reali bisogni della popolazione.

Una delle questioni che sono state tralasciate durante l'ultima campagna elettorale è il destino della sanità pubblica. Mentre il sistema sanitario pubblico è in crisi, nessuna forza politica ha affrontato seriamente questa tematica, preferendo invece vuote passerelle e promesse non mantenute. Questo atteggiamento ha contribuito all'astensione di molti e alla mancanza di fiducia nel sistema politico.

Il Partito Comunista Italiano, insieme al suo segretario Alboresi e al dipartimento sanità nazionale, è da tempo impegnato nell'analisi delle problematiche del sistema sanitario abruzzese e nella ricerca di soluzioni concrete. Proprio per questo motivo, il PCI sta lavorando per proporre una legge d'iniziativa popolare per l'eliminazione del ticket sanitario e altre misure volte a rafforzare il sistema pubblico nazionale.

Invitiamo tutti coloro che credono in una sinistra autentica e costruttiva a unirsi a noi nel nostro impegno. Il Partito Comunista Italiano è aperto a chiunque voglia contribuire a costruire un vero campo di sinistra, che ponga al centro gli interessi della maggioranza e non di pochi privilegiati.

Per ulteriori informazioni e per contattare il Partito Comunista Italiano Abruzzese, si prega di scrivere a pciregioneabruzzo@gmail.com.

Firmato

Il gruppo dirigente del Partito Comunista Italiano Abruzzese

LE INCANTATRICI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Domani alla Mondadori di Pescara

Pescara, 12 marzo 2024. Domani 13 marzo alle ore 17.30 presso la Mondadori di Pescara (via Milano, 74) l'autrice Daniela Musini presenta "Le Incantatrici" (ed. Piemme).

"Le Incantatrici" costituiscono un mosaico di donne dalla vita sbrigliata, dal fascino irresistibile e dal talento abbagliante, ma nel contempo anche una sorta di capsula del tempo dove incontrare Circe, la maga dagli occhi di topazio, o Ildegarda di Bingen, la mistica femminista del Medioevo, Madame de Pompadour, arguta e smodatamente ambiziosa, La Bella Otero che stregò la Belle Époque, o l'inarrivabile Colette, dalla penna audace e dall'esistenza spavalda, e poi Lola Montez e Wallis Simpson, che costarono il trono a due sovrani.

Si può fare la conoscenza di Lou von Salomé e Alma Mahler, algide incendiarie e intellettuali sublimi che portarono alla follia amorosa i più grandi artisti della loro epoca, così come della diabolica contessa Tarnowska, dalla vita costellata di cadaveri eccellenti; ma ci si può imbattere anche in Camille Claudel, Zelda Sayre Fitzgerald e Billie Holiday, creature dall'anima smerigliata e la mente abitata dalle ombre, o in figure affascinanti quali Agatha Christie, Mata Hari, Marlene Dietrich, Eva Kant, che fecero del mistero la loro fortuna e la loro dannazione.

E tra le pagine ecco materializzarsi i voluttuosi e scultorei dipinti di Tamara de Łempicka e le atmosfere eccitanti e

trasgressive della Parigi lesbo-chic del primo Novecento, a cui fanno da controcanto il mondo ovattato e sognante di Liala e da contrappunto le esistenze luccicanti e dissipate di Rita Hayworth, Ava Gardner e Liz Taylor.

MEMORIAL TEODORA E LUDOVICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



La quarta edizione diventa di categoria nazionale. Appuntamento a Roccacasale (L'Aquila) domenica 14 aprile. A Pratola Peligna sabato 13 aprile la terza edizione del Memorial Fernando Ranalli

Sulmona, 12 marzo 2024. Si preannuncia un mese d'aprile molto intenso per il ciclismo giovanile della Valle Peligna. La quarta edizione della gara dedicata a Teodora e Ludovico, in programma domenica 14 aprile a Roccacasale (L'Aquila), sarà la seconda tappa del Grand Prix Centro Italia MTB, uno dei circuiti più importanti di tutta Italia riservato alle categorie giovanili Esordienti M/F, Allievi M/F e Junior M/F. Per l'occasione sono attesi 300 atleti con famiglie e tecnici al seguito, e quindi anche il pubblico delle grandi occasioni.

Scenario del Grand Prix sarà il Circuito permanente XCO di Roccacasale, il paese d'origine di Teodora e Ludovico ai quali è intitolato il Memorial: Teodora Casasanta, 39 anni, giovane originaria di Roccacasale, e il figlioletto Ludovico, 5 anni,

sono stati uccisi il 29 gennaio 2021, da Alexandro Riccio (poi suicida in carcere), marito di Teodora e padre di Ludovico. La famiglia viveva a Carmagnola in provincia di Torino. È stato un evento tragico che ha ferito tutta la comunità. Con questa iniziativa la Asd Pavind Bike Team vuole ribadire che lo sport è a tutti i livelli contro ogni forma di violenza.

La manifestazione sarà preceduta sabato 13 aprile dalla terza edizione del “Memorial Fernando Ranalli”, dedicato alle categorie Giovanissimi e quest’anno in programma a Pratola Peligna. Infatti, in occasione di questo appuntamento sportivo verrà inaugurato il Circuito Permanente XCO Giovanissimi realizzato dalla Pavind Bike Team su un’area concessa dal comune di Pratola Peligna.

“Quella di organizzare una Gara Nazionale sarà una sfida bella, ma anche una grossa responsabilità che ci siamo voluti prendere, nell’ottica di incentivare i ragazzi del nostro territorio a praticare a livello importante il ciclismo agonistico”, spiega il presidente dell’Asd Pavind Bike Team, Giovanni Salerno, “L’approvazione che ci giunge dalla Federazione Ciclistica Italiana è la conferma dell’ottimo lavoro che portiamo avanti da anni nel nostro territorio e per il nostro territorio. Un ringraziamento particolare alle amministrazioni comunali di Roccacasale e Pratola Peligna perché si sono messe a disposizione fornendoci delle aree da destinare alle attività dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze”.

LA GESTIONE DELLA FORTEZZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Inviato esposto all'ANAC e alla Procura della Repubblica per le ripetute proroghe del contratto d'appalto del servizio

Civitella del Tronto, 12 marzo 2024. L'Associazione Nuova Rotta ha inviato all'ANAC e alla Procura della Repubblica un esposto finalizzato alla verifica di eventuali irregolarità per le ripetute proroghe del contratto di appalto del servizio di gestione del complesso monumentale della Fortezza.

Era il 30 agosto 2013 quando il Comune di Civitella del Tronto affidò, a seguito di un bando, il servizio di gestione del complesso monumentale della Fortezza al raggruppamento temporaneo d'impresa Pulchra – Integra. Il bando prevedeva una **durata di quattro anni ed una eventuale proroga di ulteriori due anni.**

Sono passati quasi undici anni da allora e l'Amministrazione comunale di Civitella del Tronto, guidata dal Sindaco Cristina Di Pietro, non è stata capace, in tutto questo lasso temporale, di indire una nuova gara, producendo atti amministrativi, a nostro avviso, non in linea con la normativa relativa agli affidamenti pubblici.

Ripercorriamo gli atti ed i fatti di questa brutta pagina amministrativa. Al termine dei quattro anni di durata del contratto, così come già anticipato, l'Amministrazione comunale non indiceva alcuna gara e non utilizzava la facoltà di proroga di ulteriori due anni prevista dal bando. Con deliberazione del luglio 2017 la Giunta Comunale forniva indirizzo al Responsabile del Servizio affinché valutasse la sussistenza dei presupposti di legge per la concessione della cosiddetta "proroga tecnica" e predisponesse le procedure per

l'individuazione del nuovo soggetto gestore, a cui affidare il servizio per quattro anni decorrenti dal 01/03/2018 al 28/02/2022.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, d.lgs. n. 50 del 2016, al tempo vigente, *“La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente”*. Inoltre, in base all'interpretazione della norma fornita dall'Anac e dalla giurisprudenza amministrativa, affinché la proroga tecnica sia legittima, devono ricorrere i seguenti presupposti: *“la proroga deve rivestire carattere eccezionale, utilizzabile solo quando non sia possibile attivare i necessari meccanismi concorrenziali, nei soli e limitati casi in cui vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente; la nuova gara deve essere già stata avviata al momento della proroga”* (Parere Anac AG n. 33/2013).

La gara non era stata avviata, ma il Responsabile del Servizio procedeva comunque nell'agosto 2017 alla proroga dell'affidamento del servizio di gestione della Fortezza alla Pulchra – Integra fino al 28 febbraio 2018.

Il 28 febbraio 2018, sei mesi dopo, la proroga scadeva senza che fosse stata avviata una nuova gara d'appalto. Il 02/03/2018, con ulteriore determinazione, viene di nuovo prolungato il contratto “in essere” fino al 31 agosto 2018.

Nonostante la necessità di una gara pubblica, questa non era stata ancora avviata e quindi il 28 agosto 2018 si procedeva con ulteriore estensione dell'affidamento del servizio fino al 30 aprile 2019.

Ad aprile 2019, dopo due anni di proroghe a nostro avviso alquanto dubbie dal punto di vista normativo, la Giunta Di Pietro con apposita deliberazione avviava un'analisi tecnica/economica sull'opportunità di instaurare una procedura

di Partenariato Pubblico Privato per la gestione dei servizi turistici e la valorizzazione della Fortezza. Per l'effetto della nuova scelta, la Giunta Comunale dava mandato al RUP affinché procedesse ad una ulteriore "proroga" dell'affidamento in essere al RTI Pulchra/Integra nel rispetto del limite temporale massimo contenuto nell'articolo 3 del contratto di appalto iniziale, ovvero la possibilità di rinnovare il contratto per ulteriori due anni. **Tale opzione, però, non era più percorribile poiché doveva essere esercitata prima della scadenza dei quattro anni iniziali del contratto e non a distanza di due anni dal termine dello stesso.**

Come se non fossero sufficienti tutti gli atti sin qui esaminati, e le precedenti proroghe, il 29/08/2019 la Giunta Comunale prolungava ancora l'affidamento al RTI Pulchra/Integra **a tempo indeterminato, fino alla individuazione del nuovo soggetto gestore**, non avendo concluso i processi di valutazione del Partenariato Pubblico Privato nei quattro mesi trascorsi, demandando al Responsabile del Servizio competente la esatta individuazione e la formalizzazione dei termini temporali della proroga.

È significativo far notare che, nella deliberazione citata, si sottolinea come la proposta di Partenariato Pubblico Privato sia stata avanzata dal RTI formato da Il Picchio Consorzio di Cooperative Sociali, Integra Società Cooperativa e Pulchra Società Cooperativa Culturale. Quest'ultime due, già componenti del RTI gestore della Fortezza di Civitella del Tronto da sei anni, di cui due in regime di "proroga" irrispettosa di quanto stabilito nel bando di gara, come sin qui illustrato.

Dopo la deliberazione menzionata, si è continuato a procedere di proroga in proroga senza alcuna novità circa la pubblicazione del bando di gara ad evidenza pubblica o altre forme di affidamento, fino all'agosto 2020, ovvero fino a quando la Giunta cambiava nuovamente idea, poiché, come riportato nella delibera in questione, la proposta di

Partenariato Pubblico Privato non veniva ritenuta conforme all'interesse pubblico, in quanto "non ha riscontrato il favore dell'Amministrazione in relazione sia alla durata, sia agli investimenti ivi proposti".

Tra buchi di pubblicazione di atti sull'albo pretorio del sito comunale e atti di proroga alquanto discutibili, arriviamo ad oggi, a distanza di 7 anni dalla scadenza del precedente contratto, che il nuovo bando per l'affidamento del servizio della gestione della Fortezza ancora non è stato pubblicato.

La situazione anzi descritta evidenzia una serie di anomalie nella gestione del complesso monumentale della Fortezza da parte del Comune di Civitella del Tronto ed una assolutamente discutibile attività amministrativa della Giunta Di Pietro.

"Ci appelliamo, quindi, all'ANAC e alla Procura della Repubblica affinché conducano, per la rispettiva competenza, una scrupolosa verifica delle azioni evidenziate su questa vicenda e vigilino attentamente sui comportamenti adottati dall'Amministrazione comunale di Civitella del Tronto" – conclude Marco Di Berardino Presidente dell'Associazione Nuova Rotta.

Marco Di Berardino

Presidente Associazione Nuova Rotta

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EX MANIFATTURA TABACCHI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Città Sant'Angelo, 12 marzo 2024. Come promesso nel programma elettorale, nel punto dedicato alla creazione di un vero e proprio **Polo Museale Comunale**, che possa restituire alla fruibilità dei cittadini numerosi reperti archeologici che giacciono da tempo immemore nelle stanze comunali, facciamo seguito all'iniziativa che va avanti ormai da anni e che attendeva solo i finanziamenti necessari alla realizzazione.

Questa premente necessità della comunità, unitamente al desiderio dell'Amministrazione di dare un decoro ed una destinazione specifica all'edificio, ha permesso l'avvio del **Progetto di Riqualificazione dell'ex Manifattura Tabacchi** da destinare a Centro Culturale e a spazio di accoglienza e di scambio formativo. Si tratta di un importante intervento che verrà finanziato tramite un investimento di 1 milione e 700 mila euro proveniente da fondi PNRR. Presenteremo ufficialmente il progetto con i tecnici mercoledì 13 marzo alle ore 18.00 presso il Teatro Comunale. La cittadinanza, le autorità e le testate giornalistiche sono invitate a partecipare.

Dagli Uffici del Comune

TRASFERITO

PERCHÉ

SINDACALISTA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Solidarietà di tutte le segreterie nei confronti di Antonio Parrella

Napoli, 12 marzo 2024. *Le Segreterie Regionali Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte e Valle D'Aosta, Puglia, Toscana, Veneto e Sicilia del Nuovo Sindacato Carabinieri, alla luce degli eventi che hanno determinato l'improvviso ed immediato "trasferimento provvisorio" per una presunta condotta di incompatibilità ambientale e funzionale, in assenza di ogni interlocuzione preliminare con la Segreteria Nazionale, come espressamente indicato alla lettera b), dell'art. 14, della L. 46/2022, esprime la massima vicinanza e solidarietà verso il Segretario Nazionale Amministrativo NSC Antonio Parrella.*

Ad Antonio Parrella, a cui tutti noi ci uniamo per il grande disagio che sta sostenendo lui e la sua famiglia, va il nostro sostegno, il ringraziamento per l'incessante attività sindacale che ha riservato dalla nascita del Nuovo Sindacato Carabinieri e di cui noi tutti, ci onoriamo di farne parte per gli ideali di collettività e di supporto ai colleghi.

È la seconda volta che un dirigente NSC viene "defenestrato" dal suo ruolo in Campania, con importanti ripercussioni su tutta l'attività sindacale e pertanto, con il rispetto della Legge, siamo pronti a difendere il Segretario Nazionale Amministrativo di NSC in ogni sede e con ogni mezzo per

evitare che si rende necessaria ogni volta una riorganizzazione della struttura, per eventi che dovrebbero attenersi a principi di adeguatezza e ponderazione.

Questo percorso ci sta insegnando tante cose, tra cui, a nostre spese, che nel lungo tragitto della vita incontreremo tante maschere e pochi volti.

Non ci resta che affermare che l'unica cosa che l'uomo può tradire è la sua coscienza.

Tutte le Segreterie Regionali sono rimaste profondamente sorprese da un atteggiamento che "snaturalizza" il processo democratico.

Siamo tutti con Antonio Parrella!

L'Arma mette il bavaglio ai militari che denunciano. Carabiniere sindacalista trasferito per incompatibilità ambientale"

Antonio Parrella, segretario nazionale amministrativo del Nuovo Sindacato Carabinieri e in forza al reparto scorte di Napoli, conosciuto per la sua attività sindacale volta a denunciare le storture presenti nel reparto scorte è stato colpito da un provvedimento di trasferimento immediato per "incompatibilità ambientale".

Il sindacalista si è impegnato in varie occasioni, riuscendo a risolvere questioni di interesse collettivo che gravavano da tempo sulla maggior parte del personale in forza al predetto nucleo, tutte di carattere amministrativo e operativo che comportavano evidenti ricadute sul benessere stesso del personale nonché sulla loro gestione economica attese le spese che gli stessi erano costretti ad anticipare.

Sarebbe proprio questa la ragione per la quale il nuovo ufficiale reggente avrebbe imposto al personale un sistema di gestione conseguente agli interventi, adottando modalità di

servizio limitative che hanno posto in disagio lo stesso personale anche nei confronti delle personalità che quotidianamente vengono protette.

Modalità operative che hanno generato perplessità nel personale proprio perché comunicate mediante app di messaggistica istantanea e non con ordini chiari. Un elemento continuato nel tempo, peraltro in disaccordo a quanto più volte ribadito dal Comando Generale che, con più circolari ha invitato i militari a considerare le già menzionate app come uno strumento di comunicazione non sicuro proprio perché, la loro vulnerabilità rappresenta un rischio che potrebbe disvelare a malintenzionati informazioni di natura sensibile, facilitando progettualità offensive anche di natura terroristica.

Storture a discapito della sicurezza come la critica sindacale per l'utilizzo di personale non specializzato per sopperire alle numerose esigenze. Una circostanza rischiosa nei confronti delle personalità che usufruiscono del servizio, nonché degli stessi carabinieri impiegati.

Ecco come le critiche sindacali che evidenziano le storture ai danni del benessere nonché della sicurezza dei lavoratori in uniforme, una prerogativa sindacale ad oggi riconosciuta ai militari, diviene per i vertici un mezzo punitivo per imbavagliare chi tutela i propri colleghi.

Il Nuovo Sindacato Carabinieri, su tutto il territorio nazionale dice no al bavaglio ed è pronto a sostenere e a tutelare in ogni sede, con ogni mezzo riconosciuto dalla legge, il proprio collega e dirigente sindacale e per affermare ancora una volta, il principio di democrazia alla base delle organizzazioni sindacali. Concetto, quello di democrazia, ancora una volta snaturato dalla nostra Amministrazione.

Nuovo Sindacato Carabinieri

NUOVI TEMPI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Presentazione n° 1/2024 della rivista del Centro Studi e Ricerche Vittorio Monaco

Pescara, 12 marzo 2024. Si terrà mercoledì 13 marzo 2024 alle ore 17,30, presso la libreria Ubik in piazza XX Settembre a Sulmona, la presentazione del numero 1/2024 di *“Nuovi Tempi. Cronaca e storia”*, la rivista del Centro studi e ricerche Vittorio Monaco.

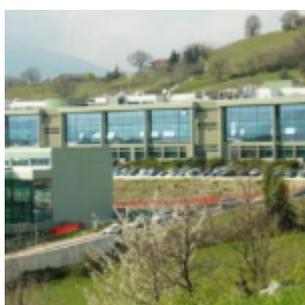
Questo numero della rivista è aperto da una intervista a Dacia Maraini, mentre nella *rubrica Il contemporaneo* si presenta uno studio del prof. Aldo Ronci su *Lo spopolamento nel territorio peligno*; la rubrica *Scenari* ospita un articolo dal titolo *Lector in fabula. Viaggio nelle biblioteche abruzzesi*, a firma di Cristina Mosca, insegnante, scrittrice e vulcanica operatrice culturale del territorio pescarese, al quale si affianca *Sulmona: breve viaggio nella bellezza. Architettura di una città* scritto da Raffaele Giannattonio, professore associato di storia dell'architettura presso il dipartimento di architettura dell'università di Pescara.

Non mancano le tradizionali rubriche *A cercare parole* curata da Filomena Monaco e *Recensioni* dedicata ai libri. Infine, un omaggio a Maurizio Padula con un articolo di Valerio Di Fonso dal titolo *Maurizio Padula. Parole e immagini di una*

generazione.

LA MOSTRA ITINERANTE SUI TRENT'ANNI DEL MERCATO UNICO EUROPEO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Il centro di documentazione europea dell'università di Teramo ospita una tappa esclusiva

Teramo, 12 marzo 2024. Il Centro di Documentazione Europea (CDE) dell'Università di Teramo ospiterà oggi 12 marzo la mostra itinerante celebrativa dei trent'anni del Mercato unico europeo.

La mostra, che sarà allestita all'esterno dell'Università nell'area parcheggio, sarà presentata al termine della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dal direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Antonio Parenti e dal rettore Dino Mastrocola. Parteciperanno la responsabile del CDE di Ateneo Carla Colombati, con i delegati Alessandro Nato e Pierfrancesco Rossi, la delegata del rettore all'Internazionalizzazione Paola Pittia e i direttori dei cinque Dipartimenti dell'Università di Teramo.

La mostra, aperta a tutti, è organizzata dalla Direzione

generale del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI (DG GROW) della Commissione europea e farà tappa in poche città italiane.

Durante la giornata, dalle ore 10:00 alle ore 18:00, sarà a disposizione personale dedicato e un moderatore che intratterranno il pubblico sui temi strategici per il Mercato unico europeo attraverso video, quiz, giochi con premi, postcards, foto al selfie wall e dibattiti. Si parlerà quindi di studiare e lavorare all'estero, delle sovvenzioni per le start-up, dei diritti dei consumatori, degli acquisti online, dei consumatori, dei viaggi attraverso l'Europa.

VOCI DI DONNE DALLA STORIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Sabato scorso la presentazione in sala Buozzi. Successo per una bella serata di lettura e musica

Giulianova, 12 marzo 2024. Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Assessorato e dalla Commissione alle Pari Opportunità per la Giornata internazionale della Donna, si è tenuta sabato scorso in sala Buozzi, la presentazione del libro *"Voci di donne dalla storia"*.

Hanno portato i saluti istituzionali il Vicesindaco Lidia Albani e la Presidente della CPO Marilena Andreani. Subito dopo, l'intervento dell'autore Vittorio Verducci, che ha

dialogato con l'attrice Sara Palladini.

Nel corso della serata, le letture si sono alternate alla voce e alle note di Nancy Fazzini, Lorenza Mastrilli e Nick Di Donato. Un girotondo finale ha generato, con il solo contatto delle mani, una vera "musica del corpo".

MEDEA'S ROOM

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Lo spettacolo tutti i giorni è 8 marzo a teatro di mattina per promuovere la partecipazione popolare, sperimentare l'esperienza delle emozioni e dei sentimenti nel fluire della vita quotidiana in compagnia dei grandi temi della condizione umana. Il 13 e 14 marzo allo Spazio Matta

Pescara, 12 marzo 2024. "MEDEA'S room", di e con Cam Lecce, Jörg Grünert. Musiche di Luigi Morleo. Liberamente tratto da Christa Wolf e Heiner Müller.

Mercoledì 13 marzo 2024 – I° spettacolo ore 8.30/10.30 – II° spettacolo ore 11.00/13.00 – III° spettacolo ore 14.30/16.30

Giovedì 14 marzo 2023 – I° spettacolo ore 8.30/10.30 – II° spettacolo ore 11.00/13.00

Lo spettacolo ci parla di un'altra Medea, di una donna che sebbene sia esule e straniera rivendica rispetto per la sua

identità, la sua diversità, le sue scelte, per la sua capacità della cura e non violenza. Un avvincente drammaturgia, liberamente ispirata a Christa Wolf e Heiner Müller, che Cam Lecce e Jörg Grünert portano in scena all'interno di una installazione artistica. Una narrazione che si distanzia nettamente dalla interpretazione di Euripide. Questa Medea nata da una lunga indagine storica della scrittrice Christa Wolf ci pone per l'ennesima volta di fronte alla tragica condizione della donna che ieri come oggi ancora subisce discriminazione. Ci racconta del mondo maschile greco, per il quale alla donna è dato solo di occuparsi dei figli e di essere le guardiane dell'oikos, che non può sopportare l'autonomia, la forza e soprattutto il fatto che Medea sa dei misfatti della politica, della violenza, della crudeltà e delle inique scelte per la conservazione del potere, per questo viene additata e screditata. Medea allora non rappresenta più l'oscuro inabissamento nell'irrazionale ma al contrario la necessità della chiarezza e dello scandalo della ragione ponendo una riflessione sull'atteggiamento maschile nei confronti delle donne e verso sé stessi in relazione alle donne.

MARSILIO VINCE DI MISURA SU D'AMICO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 14 Marzo 2024



Ma perdono la democrazia e Chieti

Chieti, 11 marzo 2024. Marco Marsilio per il centrodestra (53,5%) ha superato di misura Luciano D'Amico per il centrosinistra (46,5%) e si è confermato presidente della Regione Abruzzo. Ma, a vincere sono stati gli astenuti con solo poco più del 52% degli elettori che si sono recati in Abruzzo alle urne per le regionali, quindi quasi un elettore su due non è andato a votare. Ciò la dice tutta sulla scarsa vicinanza della politica ai cittadini.

Ma, anche della vittoria di Marsilio è da salvare solo il risultato per il centrodestra che stava quasi riuscendo nell'impresa di farsi scavalcare all'ultimo secondo dal centrosinistra di D'Amico che era dato all'inizio molto in svantaggio. Ma, come nelle scorse elezioni regionali, la vittoria di Marco Marsilio è stata favorita sicuramente dall'assenza del ballottaggio e del voto disgiunto che non ha permesso agli elettori di votare un consigliere di uno schieramento e il candidato presidente dell'altro schieramento. Per quanto riguarda Chieti, la mia città, posso dire che si è riconfermato il vizio tutto chietino di dividersi per rivalità, invidie e interessi personalistici, penalizzando l'interesse cittadino. Alle regionali come alle politiche il capoluogo marrucino probabilmente non avrà pressoché nessun eletto in Regione.

Cristiano Vignali